



CONSORZIO SERVIZI SOCIALI IN.RE.TE.
(INterventi e RELazioni TErritoriali)
IVREA

**Determinazione del Direttore
n. 270 del 29/07/2026**

OGGETTO: ISTITUZIONE CENTRO AFFIDO

Il giorno **29/07/2026** nel proprio ufficio,

IL DIRETTORE

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 19 dell'11.12.2025, immediatamente esecutiva, ad oggetto: "Approvazione del Piano programma 2026/2028 e del Bilancio di previsione finanziario 2026/2028.";

VISTA la deliberazione del C.d.A. n. 1 del 28.01.2026 immediatamente esecutiva, ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2026 e Piano della performance 2026-2028.";

VISTA la deliberazione del C.d.A. n. 2 del 28.01.2026 immediatamente esecutiva, ad oggetto: "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028.";

VISTO il D.Lgs 267/2000;

VISTA la L.R. 1/2004;

A D O T T A

la seguente determinazione.

IL DIRETTORE

VISTO il progetto PEG 12.01.03 “Tutela minori e sostegno alla genitorialità” con particolare riferimento al Servizio Affidamenti familiari;

RICHIAMATE

- la Legge 184/1983 “Disciplina dell’adozione e dell’affidamento del minore”;
- la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e di servizi sociali”;
- la D.G.R. n. 79-11035 del 17 novembre 2003 “Linee di indirizzo per lo sviluppo di una rete di servizi che garantisca livelli adeguati di intervento in materia di affidamenti familiari e di adozioni difficili di minori”;
- la Legge Regionale 8 gennaio 2004 n. 1 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”;
- la Legge 149/2011 “Modifiche alla legge 4 maggio 1983 nr. 184, recante “Disciplina dell’adozione e dell’affidamento dei minori” nonché al titolo VIII del libro primo del Codice Civile;
- la Legge 173/2015 “Modifica alla legge 184/1983 sul diritto alla continuità affettiva dei bambini e delle bambine in affido familiare”;
- la Legge 477/2017 “Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati”;
- la Legge Regionale 5 aprile 2019, n.13 “Disposizioni in materia di promozione e valorizzazione della famiglia e della genitorialità in ambito regionale. Modifiche alle leggi regionali n. 1/2004 e n. 3/1973”;

TENUTO PRESENTE CHE sono stati apportati rilevanti aggiornamenti alle “Linee di indirizzo per l’affidamento familiare – Ministero del lavoro e della Politiche Sociali- anno 2012” e che la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Conferenza Unificata Stato Regioni in data 8 febbraio 2024 li ha ratificati;

CONSIDERATO CHE il Piano Sociale Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026 ha definito un nuovo Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS) relativo ai servizi per l’affidamento familiare, fissando come obiettivo di servizio per il triennio *“la costituzione di un servizio di affidamento familiare dedicato per ogni Ambito Territoriale Sociale”*;

RILEVATO CHE il Consorzio ha maturato una lunga ed articolata esperienza nell’utilizzo dell’affidamento familiare quale risposta adeguata all’accoglienza, sia diurna che residenziale, di minori i cui nuclei presentano temporanee fragilità genitoriali;

TENUTO CONTO CHE all’interno dell’organizzazione consortile sono presenti Assistenti Sociali formati con specifica esperienza che già dedicano quota parte del loro tempo lavoro alle tematiche connesse all’affidamento familiare;

VALUTATO CHE il Consorzio gestisce il Centro per le famiglie F.I.L.O. (Famiglie Incontri Luoghi Opportunità) e che, nell’ambito delle attività di sostegno e di supporto al ruolo genitoriale per la cittadinanza, promuove la diffusione dell’affidamento familiare;

PRESO ATTO CHE la D.G.R. n. 11-1387 del 21 luglio 2025 e la Determinazione Dirigenziale n. 1638 del 1 dicembre 2025, richiamato il Decreto Interministeriale 2 aprile 2025 “Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026” riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali e del Fondo per la lotta alla povertà e all’inclusione sociale per il triennio 2024-2026, programmano

le risorse assegnate alle regioni e definiscono l'assegnazione dei relativi fondi agli Ambiti Territoriali Sociali;

Tutto ciò premesso ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e riportate,

DI ISTITUIRE, nell'ambito della rete dei servizi del Consorzio, il "Centro per l'affido" che, come da previsione delle Linee di indirizzo nazionali svolge le seguenti attività:

- sensibilizzazione all'affidamento familiare attraverso campagne permanenti;
- informazione formazione delle persone disponibili all'accoglienza;
- valutazione delle disponibilità all'affidamento familiare;
- consulenza e supporto nei confronti degli operatori sociosanitari territoriali per la costruzione e gestione del Progetto di affidamento familiare;
- abbinamento risorsa-bambino (in collaborazione con gli operatori che si occupano della situazione del minore);
- predisposizione e aggiornamento di banche dati dei bambini in affidamento familiare, delle risorse reperite e formate e conseguente rilevazione statistica;
- programmazione, verifica, riflessione tecnica e documentazione sulle attività svolte e sulla qualità dei progetti e dei servizi erogati;
- conduzione dei gruppi di sostegno agli affidatari;
- cura dei rapporti con altri servizi, associazioni e reti familiari.

DI PREVEDERE la collocazione del "Centro per l'affido" all'interno del Centro per le famiglie F.I.L.O. (Famiglie Incontri Luoghi Opportunità);

DI DARE CONTINUITA' alla presenza di Assistenti Sociali, formati e con specifica esperienza, con quota parte del loro tempo lavoro.

IL DIRETTORE

Dott.ssa MERLO PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)